

COMUNICATO STAMPA

NUMERI DA RECORD PER LA SECONDA EDIZIONE DEL MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Il secondo appuntamento si chiude con 602 eventi (+72%) e 18mila fan su Facebook

La seconda edizione del "Mese dell'Educazione Finanziaria", organizzato dall'1 al 31 Ottobre dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, si chiude con numeri da record: 602 appuntamenti all'attivo e la partecipazione di tutte le Regioni d'Italia. Un risultato notevole, che testimonia il crescente interesse sia da parte dei cittadini che dei tanti soggetti, pubblici e privati, che quest'anno hanno organizzato eventi per contribuire a far crescere e diffondere l'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nel nostro Paese.

Il 'Mese' - che ha visto il debutto della prima Giornata Nazionale sull'Educazione Assicurativa, il 9 ottobre e che diventerà un appuntamento fisso dei prossimi anni - si chiuderà oggi, in occasione della Giornata Mondiale del Risparmio.

Nel dettaglio, il calendario 2019 del 'Mese' ha fatto registrare ben 252 appuntamenti in più rispetto ai 350 dello scorso anno (+72%), organizzati in tutte le Regioni d'Italia, anche se Lombardia (143), Lazio (89) e Veneto (42) da sole hanno fatto registrare quasi la metà degli eventi.

La gran parte degli appuntamenti ha riguardato l'educazione finanziaria (510), seguita da quella previdenziale (64) e assicurativa (28).

Tante le modalità con cui si è fatta informazione: incontri, workshop, seminari, lezioni, ma anche giochi, quiz, cacce al tesoro, cineforum, rappresentazioni teatrali. E tante sono state anche le categorie coinvolte. Il maggior numero di eventi è stato pensato per gli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado e delle università (310), seguiti dagli adulti (120). Non sono mancati però appuntamenti rivolti alle famiglie, ai professionisti ed alle imprese, ai bambini, alle donne e ai migranti.

Il successo dell'edizione 2019 del Mese dell'educazione finanziaria si misura, quest'anno, anche sulla base della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini attraverso le campagne informative messe in campo sui media tradizionali e sui social network. La neonata pagina Facebook del Comitato – a poche settimane dal debutto - conta oltre 18.000 nuovi fan; ottimi risultati arrivano anche dal canale YouTube del Comitato.

"Voglio ringraziare tutte le persone che hanno lavorato in queste settimane per organizzare ogni singolo appuntamento del calendario 2019 del Mese dell'educazione finanziaria. Insieme – dice Annamaria Lusardi, direttore del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria – abbiamo trasformato l'Italia in un grande laboratorio, pieno di eventi creativi e innovativi. Insieme - continua - abbiamo raggiunto ogni angolo del Paese con tantissimi eventi, soprattutto per i giovani. Ora dobbiamo fare tesoro del lavoro fatto, delle esperienze sui territori, dei bisogni dei cittadini".

Roma, 31 ottobre 2019 ore 13.00

Il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria ha il compito di programmare e promuovere iniziative di sensibilizzazione ed educazione finanziaria per migliorare in modo misurabile le competenze dei cittadini italiani in materia di risparmio, investimenti, previdenza, assicurazione.

Il Comitato è composto da undici membri ed è presieduto da un direttore, nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze d'intesa con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca scientifica tra personalità con comprovate competenze ed esperienza nel settore. La partecipazione al Comitato non dà titolo ad alcun emolumento o compenso o gettone di presenza.

Il Comitato opera attraverso riunioni periodiche collegiali e il lavoro di specifici gruppi cui possono partecipare accademici ed esperti nella materia.

Sul sito <u>www.quellocheconta.gov.it</u> si possono trovare ulteriori informazioni, articoli e comunicati stampa relativi all'attività del Comitato, mentre testimonianze video e foto sono disponibili sul canale <u>Youtube</u> e sui profili Facebook **ITAedufin**, <u>Twitter</u> @**ITAedufin** e <u>Instagram</u> @itaedufin.